

Risoluzione del **13° Incontro dei Partiti Comunisti e Operai di Atene** | da www.solidnet.org



Traduzione a cura di Marx21.it

I partecipanti al 13° Incontro Internazionale dei Partiti Comunisti e Operai svoltosi ad Atene il 9-11 dicembre 2011, esprimono la loro solidarietà con la classe lavoratrice dell'Iran nella sua complessa lotta per la pace, la sovranità, la democrazia e la giustizia sociale.

Guardiamo con grande preoccupazione alle mosse delle potenze della NATO, che seguono il loro intervento in Libia, per estendere il programma di cambiamenti di regime all'intero Medio Oriente. Le politiche, le dichiarazioni e le azioni concrete adottate da USA, UE e Israele nella regione indicano tutte un evidente tentativo di modificare i rapporti di forza nell'intero Medio Oriente a favore dell'imperialismo. I comunisti sono convinti che la politica dell'imperialismo nel

Medio Oriente è indirizzata a garantire il controllo delle enormi risorse energetiche e dei mercati non ancora sfruttati di questa regione strategica sul piano geopolitico per i monopoli e le multinazionali del petrolio.

La recente acutizzazione delle tensioni con l'Iran in seguito alla minaccia di Israele di un attacco nucleare contro quel paese, la pubblicazione del rapporto parziale dell'Agenzia dell'Energia Atomica sul programma nucleare dell'Iran, la nuova serie di sanzioni economiche e finanziarie adottate da Regno Unito, Canada e sostenute da altri paesi dell'UE, l'uscita della missione diplomatica britannica dall'Iran e l'ordine della chiusura dell'ambasciata iraniana a Londra sono fattori di seria preoccupazione sui futuri sviluppi in relazione all'Iran.

Noi intendiamo riaffermare la nostra opposizione ad ogni intervento contro paesi sovrani, in quanto violazioni della Carta costitutiva delle Nazioni Unite. I comunisti sono convinti che rappresenta un diritto del popolo iraniano stesso determinare la direzione dei futuri sviluppi nel loro paese e realizzare pace, democrazia e progresso. Le minacce di interventi imperialisti stranieri rafforzano solo le posizioni dei settori più reazionari della classe dominante.

Condanniamo risolutamente qualsiasi intervento in Iran degli stati imperialisti e dei loro alleati, che stanno tentando di far avanzare il loro piano di "Grande Medio Oriente".

I partiti firmatari:

CP of Albania

PADS, Algeria

CP of Azerbaijan

CP of Australia

CP of Bangladesh

WP of Bangladesh

WP of Belgium

CP of Brazil

Brazilian CP

CP of Britain

NCP of Britain

CP of Bulgaria

CP of Canada

SWP of Croatia

CP of Cuba

AKEL, Cyprus

CP of Bohemia and Moravia

CP in Denmark

CP of Denmark

CP of Egypt

CP of Finland

French CP

CP of Macedonia, FYROM

UCP of Georgia

German CP

PPP, Guyana

KKE

Hungarian CWP

CP of India

CP of India [Marxist]

Tudeh Party of Iran

CP of Ireland

WP of Ireland

Party of the Italian Communists

Communist Refoundation Party

Jordanian CP

Lebanese CP

Socialist People's Front, Lithuania

CP of Luxembourg

CP of Malta

CP of Mexico

NCP of the Netherlands

CP of Norway

Palestinian CP

Palestinian People's Party

CP of Pakistan

Paraguayan CP

CP of Peru [Patria Roja]

Peruvian CP

Philippine CP (PKP-1930)

CP of Poland

Portuguese CP

Romanian CP

CPSU

CP of the Russian Federation

RKRP-RPC

Party of the Communists of Serbia

NPC of Yugoslavia

South African CP

CP of Spain

CP of the Peoples of Spain

Party of the Communists of Cataluna

CP of Sri-Lanka

CP of Sudan

CP of Sweden

Syrian CP

Syrian CP [Unified]

CP of Turkey

CP of Ukraine

Union of Communists of Ukraine

CP USA

CP of Venezuela